

SETTORE AMBIENTE, SUAP E INNOVAZIONE

Determina n. gen. 1452 del 14-12-2023

Numero settoriale 185 Del 14-12-2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza (VI) Fase di Screening per "Progetto Definitivo Progetto Esecutivo PON Infrastrutture e Reti 2014 2020, Asse IV Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" AMA 01 - Sostituzione delle reti idriche in località Madonna del Rosario del comune di Amalfi - CUP G79J21015930005 su viabilità di tipo pedonale _PROPONENTE: Sig. Agrusta Mariano Cod. Fisc. Fisc. GRSMRN85S24H703Z in qualità di legale rappresentante della Società denominata AUSINO S.p.a. P.IVA 00593060650 quale Società di Servizi Idrici Integrati ed esecutrice dell'intervento Determinazione finale di parere motivato positivo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

visto l'art.153 comma 5, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Amalfi;

visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali.

Visti e richiamati:

- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla “conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”, comunemente denominata “Direttiva HABITAT”, ed in particolare l’art. 6, paragrafo 3, che assoggetta a valutazione dell’incidenza qualsiasi piano o progetto interferente con le zone speciali di conservazione;
- il D.P.R. n. 357/1997 (“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”) e ss.mm.ii., ed in particolare l’articolo 5 che riporta le disposizioni relative alla valutazione di incidenza di cui all’articolo 6, paragrafo 3, della Direttiva;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 (“Norme in materia ambientale”), ed in particolare la parte seconda che reca disposizioni in merito alle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di impatto ambientale;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’incidenza”;
- la Legge Regione Campania n. 16/2014 e ss.mm.ii., ed in particolare:
 - l’art. 1, comma 4, che attribuisce le determinazioni sulle valutazioni di incidenza ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale;
 - l’art. 1, comma 5, secondo cui l’ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all’interno dell’ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale, ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 740/2018 di aggiornamento del “disciplinare per l’attribuzione ai comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza di cui alla DGR n. 62/2015”;
- le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva 92/43/CEE Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4” (in seguito LG nazionali) approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 28.11.2019 (GU n. 303 del 28.12.2019);
- il Regolamento Regionale n. 8/2020 (BURC 144/2020), di abrogazione del Regolamento Regionale n. 1/2010;
- le “Linee Guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania” (in seguito LG regionali) approvate Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 30.06.2021 (B.U.R.C. 66/2021).

Tenuto conto che:

- con D.M. del 21/05/2019 del MATTM – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 04/06/2019 – avente ad oggetto: “Designazione di centotre zone speciali di conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania” – sono state designati centotre siti insistenti nel territorio della Regione Campania, già proposti alla Commissione Europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1, della Direttiva 92/43/CEE, quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione Biogeografica Mediterranea, come da Allegato 1 allo stesso DM;
- con D.G.R. n. 684/2019 avente ad oggetto “Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat, del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE Uccelli” – sono stati individuati

gli “enti gestori”, con cui, tra gli altri, è stato individuato l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari quale “ente gestore” dei siti Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, che interessano anche parzialmente l’Area Protetta rappresentata, così come indicati all’allegato 2 alla stessa D.G.R.;

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30/06/2021 – pubblicata sul BURC n.66/2021 – avente ad oggetto: “Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA)- Direttiva 92/43/CEE “Habitat” art. 6, paragrafi 3e 4. Aggiornamento delle “Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”, sono state recepite le Linee Guida nazionali, volte a definire le migliori procedure e modalità per garantire il rispetto, l’applicabilità e l’efficacia degli elementi tecnici e degli indirizzi in esse stesse contenuti per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania.

Dato atto che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 105 del 19.05.2017 (BURC 41/2017), rettificato con successivo DDR n. 69 del 03.08.2017 (BURC 63/2017), sono state attribuite ai Comuni di Agerola, Amalfi, Castellammare di Stabia, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Massa Lubrense, Pimonte, Positano, Tramonti e Vico Equense, le deleghe previste dall’ex art. 1, commi 4 e 5 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, in forma associata ai sensi e per gli effetti della Convenzione siglata dalle stesse Amministrazioni comunali e l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, quest’ultimo designato Ente Delegato all’esercizio delle Funzioni trasferite ai Comuni in materia di “Valutazione di incidenza”;
- il Comune di Amalfi, con propria Deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 06/03/2020 – ha ratificato la “Presa d’atto del valore di efficacia delle funzioni trasferite ai sensi e per gli effetti dell’ex art.4, commi 1 e 2 della Legge Regionale della Campania n.26/2018, avente ad oggetto “Estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 1 della L.R. n.16 del 07/08/2014, alle zone dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000 della Regione Campania” - confermando la forma associata in essere con le altre Amministrazioni comunali, con l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari quale Ente Attuatore;
- l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, per l’esercizio delle funzioni delegate in materia di Valutazione di Incidenza de quo – in sede di attuazione dell’esercizio delle funzioni delegate – ha, con propri atti, istituito, aggiornato e gestito l’Ufficio Unico VINCA, preposto alla gestione dei procedimenti riguardanti la materia e le funzioni delegate di competenza nonché al rilascio delle determinazioni sulle specifiche procedure attivate dai proponenti, provvedendo, tra l’altro, all’individuazione, nomina e funzionamento della “Commissione di Valutazione di Incidenza”, formata da tre esperti in materia, secondo quanto previsto dal “disciplinare regionale” di cui alla D.G.R. n. 740/2018 ed in possesso di requisiti di legge;
- l’art. 10 della convenzione approvata prevede che a valle della gestione dell’istruttoria amministrativa e tecnica, condotta nell’ambito dell’Ufficio Unico VINCA dell’“Ente Attuatore” (Parco Regionale dei Monti Lattari) e sulla base del “parere motivato” espresso dalla Commissione di Valutazione di Incidenza, l’Amministrazione comunale delegata rilascia le determinazioni sulle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2023 , veniva individuato il Settore Ambiente, SUAP e Innovazione preposto al rilascio delle determinazioni finali sulle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza, non avendo lo stesso funzioni in materia ambientale.

- con Decreto sindacale n. 21 del 03.11.2021, prot. 16392 del 04.11.2021, è stata assegnata la Responsabilità del Settore “Ambiente, SUAP e Innovazione” all’ing. Raffaella PETRONE

Atteso che

- le Linee Guida nazionali prevedono due tipi di procedure:
 - la Valutazione di Incidenza – screening di incidenza - Livello I della VincA;
 - la Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata - Livello II della VincA:
 - lo screening di incidenza sito specifico è una valutazione speditiva alla quale sottoporre quei P/ P/P/I/A (piani, programmi, progetti, interventi e attività) che con ragionevole certezza non possono essere suscettibili di generare incidenze significative sul o sui siti Natura 2000, sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, e per i quali in sede espressione del parere non si ravvisa la necessità di alcuna prescrizione;
 - la funzione dello screening di incidenza sito specifico è quella di accertare se un P/P/P/I/A possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base delle caratteristiche dei siti, delle misure di conservazione e, inoltre, degli obiettivi di conservazione sito-specifici (ove individuati);

Considerato che:

- con documentazione a firma del Proponente - *dal Tecnico Incaricato a mezzo PEC del 22/06/2023 ed acquisita agli atti dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con prot. n.2469 del 23/06/2023* è stata attivata la **Procedura di Valutazione di Incidenza (VI) – Fase di Screening** – in oggetto emarginata.
- con provvedimento n.416/S-2023 del 13/09/2023 dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari – acquisito agli atti al protocollo generale di questo Ente al n. 17745 del 14/09/2023, – è stato rilasciato il “Sentito Parere” dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, in qualità di Ente Co-Gestore del Sito della Rete Natura 2000 interessato dall’intervento, con l’assolvimento delle seguenti prescrizioni:
 1. *assicurare che l’“area centrale di cantiere” dovrà essere prevista in prossimità di piazze/spiazzali/strade già esistenti, o in alternative in aree possibilmente pianeggianti, prive di flora e vegetazione e, possibilmente, dismesse da precedenti attività antropiche;*
 2. *assicurare che NON dovranno essere realizzate nuove piste; laddove sia inderogabilmente necessario, a conclusione dei lavori, dovrà essere ripristinato l’originale andamento superficiale del terreno e favorita la ricolonizzazione spontanea delle specie vegetali originariamente presenti;*
 3. *assicurare che il materiale di risulta prodotto durante la fase di esecuzione dei lavori dovrà essere riutilizzato in situ per riempimenti e riconfigurazioni (ove idoneo per tale impiego e senza arrecare pregiudizio alla struttura funzionale del suolo) oppure, in alternativa, smaltito in discarica autorizzata nel rispetto delle vigenti normative di settore;*
 4. *assicurare che la realizzazione degli interventi in oggetto non dovrà comportare necessità di abbattimento di esemplari arborei;*
 5. *assicurare che la realizzazione degli interventi in oggetto non dovrà prevenire potenziali danneggiamenti agli esemplari arborei presenti in loco;*
 6. *assicurare che per ridurre al minimo gli eventuali disturbi prodotti, in fase di cantiere, considerato il contesto in cui si andrà ad operare, i lavori giornalieri dovranno seguire il seguente orario 8:30/12:00 e 14.00/16:00 e che le attività rumorose non avvengano contemporaneamente ma preferibilmente opportunamente calendarizzate.*
- con nota prot. n.362/2-241/2023 del 22/09/2023 – trasmessa con PEC del 22/09/2023 ed acquisita agli atti dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al prot.3676 del 22/09/2023 e agli

atti del protocollo comunale al n. 18325 del 22.09.2023 – è stato rilasciato il “Sentito Parere” del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta, in qualità di Ente Co-Gestore del Sito della Rete Natura 2000 interessato dall’intervento.

- in esito al Sentito Parere n. 416/S-2023 del 13/09/2023 dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ed in esito alla definizione degli atti propedeutici all’esercizio delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza – definite dalla Regione Campania – tra cui l’aggiornamento e l’istituzione della nuova Commissione di tecnici esperti in materia – si è proceduto ad attribuirgli il Codice Unico di Procedimento, identificato in **CUP 0189**, e ad assegnarla – **con nota prot. n.3785 del 29/09/2023** dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari – alla “Commissione di Valutazione di Incidenza” per l’avvio dei lavori afferenti allo svolgimento della verifica documentale e alla relativa istruttoria.
- con trasmissione PEC del 03/10/2023 – acquisita agli atti dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al prot. n.3892 del 03/10/2023 – è stato acquisto il Verbale di Prima Seduta del 03/10/2023 della “Commissione di Valutazione di Incidenza” – in cui – tra l’altro – in merito alla procedibilità viene dato atto che la pratica **CUP0189** risulta ricevibile – e dunque **NON** è stata definita la necessità di richiedere al Proponente integrazioni documentali e di merito.
- con nota assunta al protocollo generale del Comune di Amalfi al n. 23616 del 12.12.2023, veniva inviata allo scrivente ufficio nota di trasmissione prot. Ente Parco n. 5034/11.12.2023, recante la scheda istruttoria, redatta in conformità a quanto dettato dalle LG Regionali, nonché contenente il “PARERE MOTIVATO”, espresso dalla Commissione di Valutazione di Incidenza in esito ai lavori di competenza, così come definiti con determinazione n. 126 del 28.12.2022 dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari:
 - alla sezione 10 *Conclusioni e proposta di parere*” della citata scheda/relazione istruttoria è riportato quanto segue:

Conclusioni e motivazioni (parere motivato):

Considerato che:

- *la documentazione trasmessa ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera ed è risultata essere adeguata ai fini della valutazione;*
- *gli interventi riguarderanno la sostituzione di condotte idriche di distribuzione su viabilità di tipo pedonale;*
- *l’area di intervento ricade interamente nel Sito Natura 2000 IT8030008 “Dorsale dei Monti Lattari” e interessa gli habitat “83.16 – Agrumeti”, “86.1-Centri abitati” e “82.3 – Colture estensive e sistemi agricoli complessi” della Carta della Natura ISPRA-ARPAC 2018;*
- *data la natura e la localizzazione delle opere non risultano coinvolti habitat o specie di interesse comunitario e non si evidenziano incidenze significative sul sito Natura 2000;*
- *l’intervento risulta coerente con le misure di conservazione delle ZSC della Regione Campania, di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con quanto previsto dal D.M. 17/10/2007 e dalla DGR 2295 del 29/12/2007;*
- *l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ha espresso parere favorevole con sentito prot. n. **416/S-2023 del 13/09/2023** - con prescrizioni specifiche, oltre il rispetto di misure, obblighi e divieti previsti dalle norme di conservazione del sito;*
- *il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta Lattari ha espresso parere favorevole con sentito prot. n. **362/2-241/2023 del 22/09/2023** - senza prescrizioni specifiche, oltre il rispetto di misure, obblighi e divieti previsti dalle norme di conservazione del sito.*

Si rilascia ESITO POSITIVO con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito IT8030008 e pertanto si propone di concludere positivamente lo screening di incidenza specifico, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

Accertata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e loro ss.mm.ii. .

Ritenuto di dover provvedere, a valle della gestione dell'istruttoria amministrativa e tecnica condotta nell'ambito dell'Ufficio Unico VInCA dal Parco Regionale dei Monti Lattari, all'espressione del parere motivato di Valutazione di Incidenza Appropriata in conformità all'istruttoria operata dalla "Commissione di Valutazione di Incidenza", quale determinazione finale sulla procedura di Valutazione di Incidenza di cui trattasi.

Vista la L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000 relativo alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2023 del Comune di Amalfi;

DETERMINA

di ritenere tutto quanto in narrativa espresso parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di esprimere, sulla base della relazione istruttoria della "Commissione di Valutazione" trasmessa allo scrivente ufficio con prot. Ente Parco 5034/11.12.2023 (recante il parere prot. Ente Parco n. 5034/11.12.2023), assunta al prot. comunale al n. 23616 del 12.12.2023, **PARERE MOTIVATO POSITIVO alla VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VI) – FASE DI SCREENING senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata**, quale determinazione finale sulla seguente procedura di Valutazione di Incidenza - Fase Di Screening relativa alla pratica identificata dal **CUP 0189: "Progetto Definitivo Progetto Esecutivo – PON "Infrastrutture e Reti 2014 – 2020, Asse IV "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" – AMA 01 - Sostituzione delle reti idriche in località Madonna del Rosario del comune di Amalfi - CUP G79J21015930005" – su viabilità di tipo pedonale"**;

di dare atto che il parere di Valutazione di Incidenza – FASE DI SCREENING non si configura come un titolo autorizzatorio, bensì come un parere endoprocedimentale di natura obbligatoria e vincolante, al quale non si applica l'istituto del silenzio assenso in quanto trattasi di procedura di derivazione comunitaria;

di specificare, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, l'obbligo per il proponente di comunicare, con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori o dell'attività al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio ed ai soggetti affidatari della gestione del sito;

di specificare, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, che il presente parere ha validità di 5 anni;

di specificare, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, che per le varianti di P/P/P/I/A è fatto obbligo al proponente di presentare istanza di verifica all'Autorità competente per la VInCA che potrà confermare il parere reso oppure richiedere l'avvio di una nuova procedura;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e loro ss.mm.ii. della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello scrivente;

di disporre la pubblicazione del presente parere Valutazione di Incidenza – FASE DI SCREENING nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale del Comune di Amalfi;

di trasmettere il presente parere al soggetto gestore del sito e al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

di comunicare il presente parere di Valutazione di Incidenza- FASE DI SCREENING:

- al proponente/delegato;
- ai soggetti gestori del sito ed al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio (o Capitaneria di Porto per i siti marini), ai fini del coordinamento delle attività di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/;
- al Responsabile del Settore LLPP e Demanio del Comune di Amalfi;

di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul sito istituzionale di questo Comune, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta notifica/pubblicazione;

di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio online per giorni 15 (quindici).

L'istruttore

Il Responsabile del Servizio

Ing. Raffaella Petrone

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 153 – comma 5 – del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, appone al presente provvedimento il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Addì _____

Il Responsabile del Servizio

Economico Finanziario

dott. Emiliano Lombardo

RELATA di PUBBLICAZIONE

La presente determina è affissa all'Albo Pretorio On-line in data 15-12-2023 e per gg. 15 consecutivi.

Addì 15-12-2023

L'addetto alla Segreteria